



I SEMINARI DI

Approfondimenti Culturali e Scientifici



30 MAGGIO 2022 ORE 14.30



Gli stati mentali del paziente renale

Veronica Buonincontri

Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"

Biografia:

Veronica Buonincontri è dottoranda in Scienze Mediche Cliniche e Sperimentali presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Ha conseguito la laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva e in Neuroscienze cognitive a Napoli, studiando la Malattia di Parkinson. Ha svolto un periodo di ricerca all'estero a Lisbona, presso l'Istituto di Biofisica e Ingegneria Biomedica del professore Andrade, dove si è focalizzata, in particolare, sullo sviluppo di metodiche per lo studio della funzione cerebrale dei pazienti con malattia renale cronica, mediante risonanza magnetica cerebrale.

I suoi interessi di ricerca sono focalizzati sulle disfunzioni cognitive in malattie metaboliche, incluse la malattia renale cronica e il COVID-19.

Abstract del seminario:

Chiunque sa che la mente umana cambia nel tempo e attraversa una varietà di "stati mentali". Cosa siano questi stati mentali è però, molto meno chiaro: emozioni (paura, disgusto, amore)? Attività cognitive (recuperare un ricordo, pianificare il futuro, concentrarsi su un compito)? Percezioni (percezione del viso, percezione del colore, percezione del suono)? Gli psicologi ipotizzano che ciascuna di queste categorie o "facoltà" possa avere più stati mentali. Il problema è come misurarli ed evitare una serie infinita e circolare di definizioni. I neuroscienziati cognitivi provano a superare questo problema misurando l'attività fisica del cervello con l'elettroencefalografia (EEG) o la risonanza magnetica funzionale (fMRI), sperando così di misurare obiettivamente la paura, il disgusto, l'amore, il sé, la memoria episodica o semantica o di lavoro, la percezione del viso. Purtroppo, dopo 20 anni di neuroimaging, questa speranza è stata disattesa: in questo momento non possiamo prevedere lo stato di una certa facoltà mentale registrando l'attività di varie aree cerebrali. Probabilmente i diversi stati mentali mappano su reti nervose distribuite su tutto il cervello.

Noi sappiamo che la malattia renale cronica (CKD) si accompagna a deficit cognitivo. Ma influisce anche sulle dinamiche cerebrali, su questi stati mentali? Per identificare quale "facoltà" o "dominio" cognitivo è alterato si usano diversi test di screening: mini mental state examination (MMSE), MoCa, Geriatric depression battery (GDS), Frontal Assessment Battery (FAB). Noi proponiamo però un metodo semplice per misurare nel tempo gli stati mentali, lo Stato Affettivo Positivo e Negativo (PANAS). Affronteremo un dibattito fin ora irrisolto: stati affettivi positivi e negativi possono coesistere o si escludono a vicenda? Inoltre, mostreremo come la malattia renale altera la rete di spazi extracellulari tra neuroni, cellule gliali e capillari che promuovono l'eliminazione delle molecole solubili dal cervello. Questi concetti sono facilmente implementabili negli studi su modelli animali, nella tradizione sperimentale di Biogem.

<https://meet.goto.com/398287357>